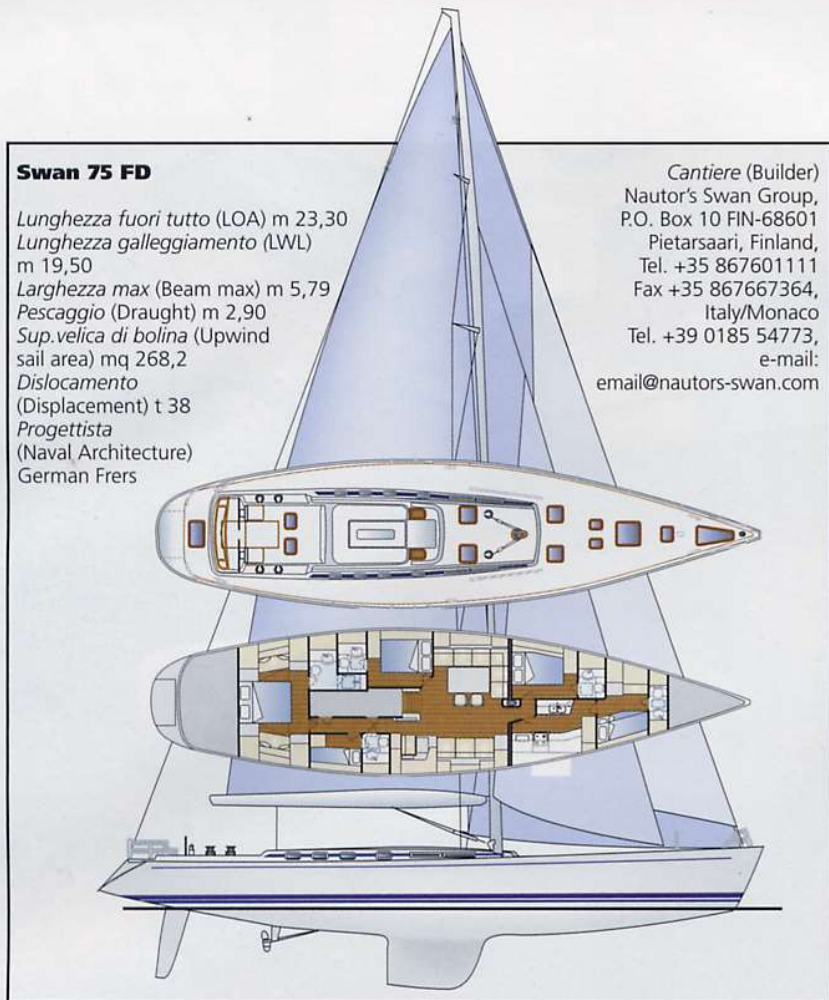


Swan 75 FD

Lunghezza fuori tutto (LOA) m 23,30
 Lunghezza galleggiamento (LWL)
 m 19,50
 Larghezza max (Beam max) m 5,79
 Pescaggio (Draught) m 2,90
 Sup. velica di bolina (Upwind
 sail area) mq 268,2
 Dislocamento
 (Displacement) t 38
 Progettista
 (Naval Architecture)
 German Frers

Cantiere (Builder)
 Nautor's Swan Group,
 P.O. Box 10 FIN-68601
 Pietarsaari, Finland,
 Tel. +35 867601111
 Fax +35 867667364,
 Italy/Monaco
 Tel. +39 0185 54773,
 e-mail:
 email@nautors-swan.com



Nella foto, lo scrittoio di una cabina e l'ingresso alla toilette riservata. Qui sopra, i piani dello Swan 75. Da notare il profilo allungato del bulbo che riduce il pescaggio a soli 2,90 m.

In the photo, the writing desk in one of the cabins and the entrance to the reserved toilet. Above, the plans for the "Swan 75". Notice the elongated profile of the bulb, which reduces the draft to only 2.90 m.



The new "75 FD" seems to have been designed to order for the owner of a third-millennium "Swan". Undoubtedly partly because the majority shareholder in Nautor, the shipyard based in Pietarsaari, Finland, is himself an enthusiastic shipowner. And then there's German Frers, the world-famous Argentinean designer who has been designing "Swans" for 23 years and can therefore be considered part of the shipyard's history and representative of the "Swan style". This new superyacht expresses the purest essence of what "Swan" lovers have come to expect. Highest quality, a design that is both modern and traditional, excellent sailing performance and the seaworthi-

ness typical of the boats of yesteryear. These were the same characteristics that made the first boat to come out of the Nautor shipyard, the legendary "Casse Tete II", an immediate success back in 1968. She was a harmonious, 36-foot cruiser and won the Cowes Week, beating boats built especially for regattas. More than 30 years have passed and, while the Nautor philosophy has remained the same, everything in the world of sailing has changed. When it comes to technology, the "Swan 75 FD" ("FD" stands for "flush deck", that is, a deck free of especially visible superstructures) is ultramodern. From the carbon mast and the "Park Avenue" boom (on which the mainsail can be easily reefed) to the two rudder wheels, also of carbon. But German Frers and the



VELA
SWAN 75 FD

Un amore di Swan

What a "Swan" she is

Il progettista German Frers e il cantiere Nautor, da 23 anni insieme, rilanciano il classico "Swan style", che ha reso queste barche un mito dello yachting. Perfetta sintesi il 75 FD

The designer, German Frers, and the shipyard, Nautor, who have been working together for 23 years, relaunch the classic "Swan style", which has made these boats a yachting myth. The "75 FD" is a perfect synthesis

Testi (text) Luca Oriani



La classica linea Swan, con slanci abbastanza pronunciati e tuga bassa che declina verso prua (pagina precedente). Sopra, il quadrato con la tavola da pranzo opposta a un comodo divano.

The classic "Swan" line, with quite pronounced rake and low deckhouse sloping forward (previous page). Above, the crew area with dining table in front of a comfortable sofa.



Sembra disegnata su misura per l'armatore di uno Swan del terzo millennio questo nuovo 75 FD. Sarà anche perché l'azionista di maggioranza del cantiere finlandese, la Nautor di Pietarsari, è lui stesso un armatore appassionato. E poi c'è German Frers, il grande progettista argentino che da 23 anni disegna gli Swan e quindi può essere considerato memoria storica del cantiere e depositario dello "Swan style". Sta di fatto che questo nuovo superyacht rappresenta l'essenza più pura di ciò che nell'immaginario degli appassionati deve essere uno Swan. Grande qualità, estetica moderna e tradizionale nel contempo, ottime prestazioni veliche, doti marine e nautiche come quelle delle barche di una

volta. Erano queste le stesse caratteristiche che hanno dato vita nel 1968 alla prima barca uscita dai capannoni di Nautor, il mitico Casse Tete II, un armonioso 36 piedi da crociera che si permise di vincere la Cowes Week, battendo scafi nati apposta per le regate. Sono passati più di trent'anni, la filosofia è rimasta la medesima ma tutto è cambiato nella nautica. Lo Swan 75 FD (questa sigla sta per Flush Deck e cioè coperta sgombra senza sovrastrutture particolarmente evidenti) è, per quel che riguarda la tecnologia, quanto di più moderno ci sia. A partire dall'albero in carbonio e il boma "Park Avenue" (che permette di raccogliere la randa senza fatica e terzarolare facilmente) per passare alle due ruote del timone egualmente in carbonio. Ma l'attenzione di German Frers e



dei tecnici del cantiere si è soffermata maggiormente verso l'armatore che considera lo Swan la migliore barca da crociera che ci possa essere. E allora, grande attenzione è stata riservata al passaggio sull'onda con mare formato in bolina, l'andatura più fastidiosa, spesso la causa di abbandono della barca da parte di ospiti poco marinai. Le linee del 75 sono studiate con sezioni prodriere profonde, in grado di fendere le onde e garantire un passaggio morbido. Senza complicazioni, si è ridotto il pescaggio del bulbo, non adottando parti mobili. Hanno scelto una deriva più lunga e corta rispetto al normale, in modo da limitare a neppure tre metri la profondità dell'appendice. Così il "crocierista" può raggiungere le baie più nascoste, a poche decine di metri dalla riva. Per aumentare il comfort

di navigazione, limitando lo sbandamento sotto vela, sono stati concentrati in sentina, a centro barca, serbatoi e impianti. Vi abbiamo descritto solo alcune delle soluzioni utilizzate per rendere questo nuovo Swan il più possibile aderente alle richieste degli armatori. Per quel che riguarda l'estetica, il 75 nella versione FD (esiste anche l'RS, con deck saloon) è il più classico degli Swan possibili. Bordo libero basso, tuga appena pronunciata, doppio pozzetto per ospiti e manovra, slanci pronunciati con una poppa che ricorda quelle che Frers disegnò negli anni '80 e che lo resero famoso nel mondo. Per quanto riguarda la qualità, Nautor nella sua lunga vita non ha mai avuto critiche. È difficile trovare qualche sbavatura anche in questa barca. Ineccepibile.

La cabina armatoriale è posta a poppa e abbraccia tutta la larghezza della barca. Al centro della cabina il grande letto, sulle murate divanetto e toilette trucco.

The owner's cabin is astern and covers the entire beam of the boat. In the centre of the cabin, the large bed; along the walls, a sofa and makeup table.





Potente il piano velico dello Swan 75 armato in testa d'albero con una randa di ben 146,5 mq. La coperta di questo modello "flush deck" garantisce spazi enormi in coperta.

The "Swan 75" has an impressive sailing plan, rigged at the top of the mast with 146.5 m₂ of mainsail. The flush deck on this model guarantees enormous deck space.

shipyard technicians concentrated most of their attention on the shipowner's requirements (he considers the "Swan" the best cruiser there is). And so paid particular attention to the boat's passage on the waves when close-hauled (the most demanding heading, often causing the less hardy guests to abandon ship). The lines of the "75" were designed with deep prow sections able to part the waves and guarantee soft passage. Without particular complications and without using mobile parts, the draft of the bulb was reduced. The team chose a longer and shorter keel than usual so as to limit the depth of the appendage to less than three metres. This means that "cruisers" can sail into the most secluded bays, to within only a few dozen metres of the shore. The various

tanks and systems were concentrated in the bilge, amidships, so as to limit listing under sail and thus increase sailing comfort. We have described only a few of the solutions used to make this new "Swan" conform to owners' requirements to the greatest extent possible. As far as her look is concerned, the "FD" version of the "75" (the "RS" is another version, with a deck saloon) is the most classic "Swan" possible. Low freeboard, discreet deckhouse, double cockpit for guests and handling, pronounced rake with a stern reminiscent of those that Frers designed in the '80s and that made him famous around the world. As far as quality is concerned, Nautor has always had praise heaped on it. It would be extremely difficult to find a flaw in this boat. Utterly exceptional. ■

